FONDAZIONE UnioneMusicale

Nel 1946 Giorgio Balmas, insieme ad alcuni compagni di liceo torinesi, fonda un'associazione concertistica che prende il nome di **Unione Musicale Studentesca**, avviando un percorso di rinnovamento nella vita musicale di Torino, animato dal fervore culturale dell'immediato dopoguerra.

Nel corso degli anni Quaranta, Cinquanta e Sessanta, diverse vicende contribuiscono a consolidare anche sul piano istituzionale l'associazione, divenuta ormai semplicemente **Unione Musicale**. Guidata da Balmas fino al 1975 – anno in cui viene eletto in consiglio comunale e successivamente nominato assessore alla cultura – l'Unione Musicale si afferma progressivamente come punto di riferimento nella vita musicale torinese, arrivando ad assorbire le attività delle principali istituzioni cittadine dedicate alla musica da camera.

Nel 1968 l'associazione ottiene la costituzione legale e il primo finanziamento in base alla legge n. 800/1967. Seguono altri importanti riconoscimenti: nel 1998 l'acquisizione dello status di onlus e, nel 2009, l'iscrizione nel Registro Regionale Centralizzato delle Persone Giuridiche.

A metà degli anni Settanta **Michele Torassa** e **Walter Vergnano** gestiscono congiuntamente le cariche di presidente e legale rappresentante e direttore artistico, fino al 1982, quando Vergnano viene confermato presidente e la direzione artistica viene affidata al compositore **Lorenzo Ferrero**. Dal **2021** il direttore artistico è **Antonio Valentino**, subentrato a **Giorgio Pugliaro**, che ha ricoperto l'incarico dal 1988 al 2021.

Alla fine degli anni Novanta l'associazione consolida la propria presenza nella vita culturale cittadina, ampliando il numero dei soci e affidando la presidenza prima al giornalista **Alberto Papuzzi** (1999-2001), poi all'avvocato **Angelo Benessia** (2001-2008), quindi al dottor **Leopoldo Furlotti** (2008-2015) e nuovamente ad **Angelo Benessia** da maggio 2015 a giugno 2026.

Dal luglio 2026 **Savina Neirotti** è la nuova presidente, eletta all'unanimità dal Consiglio Direttivo.

Sul piano organizzativo, l'Unione Musicale ha progressivamente rafforzato le proprie strutture interne, gestendo direttamente tutte le attività tecniche, amministrative e burocratiche con la massima trasparenza e rigore sia negli aspetti generali sia in quelli fiscali e contributivi, come attestato più volte dagli organi di controllo.

L'attività dell'associazione si è ampliata nel corso degli anni: oltre ad aver realizzato **migliaia di concerti** nelle proprie stagioni, l'Unione Musicale ha assunto dal 1979 al 2012 la gestione tecnica e organizzativa del festival cittadino **Settembre Musica** (poi **Festival Internazionale MITO Settembre Musica**), e dal 1984 al 2011 ha curato, su iniziativa della Regione Piemonte, il circuito regionale **Piemonte in Musica**, con circa 13.000 concerti.

Negli ultimi anni l'Unione Musicale ha consolidato le collaborazioni con enti locali e istituzioni musicali del territorio, realizzando numerose iniziative comuni. Un passaggio significativo è rappresentato dall'acquisizione, nel 2010, della **gestione del Teatro Vittoria** da parte della Città di Torino: una sala che oggi ospita molti dei progetti più innovativi, dedicati ai giovani e al rinnovamento del pubblico.

Dal novembre 2024 l'associazione ha assunto la nuova ragione sociale di **Fondazione Unione Musicale ETS**.

Aggiornamento: novembre 2026